

DECRETO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 14 LUGLIO 1983.

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI UNA ZONA IN COMUNE DI NOVATE MEZZOLA.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497 SULLA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI;

VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940, N. 1357 , PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PREDETTA;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 805 DEL 3 DICEMBRE 1975 ;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 616 DEL 24 LUGLIO 1977 ;

ESAMINATI GLI ATTI;

CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI SONDRIO PER LA PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI, NELL'ADUNANZA DEL 10 LUGLIO 1980 HA INCLUSO NELL'ELENCO DELLE LOCALITA' DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA PAESISTICA COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRA CITATA, UNA ZONA DEL COMUNE DI NOVATE MEZZOLA COSI' DELIMITATA:

A NORD: DA QUOTA 335 SUL CONFINE CON IL COMUNE DI SAMOLACO;

A OVEST: IL CONFINE CON IL COMUNE DI SAMOLACO DA QUOTA 335 FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VERCEIA;

A SUD: IL CONFINE CON IL COMUNE DI VERCEIA FINO A QUOTA 1636 "CIMA DI PROVINACCIO";

A EST: IN LINEA RETTA DA QUOTA 1636 "CIMA DI PROVINACCIO" A QUOTA 790 IN LOCALITA' AVEDEE; DA QUI IN LINEA RETTA FINO A QUOTA 820 IN LOCALITA' CAVA DELLA DERTA, QUINDI SEMPRE IN LINEA RETTA FINO A QUOTA 335 SUL CONFINE CON IL COMUNE DI SAMOLACO;

CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDETTA COMMISSIONE E' STATO PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PREDETTA LEGGE ALL'ALBO DEL COMUNE DI NOVATE MEZZOLA;

VISTA L'OPPOSIZIONE PRESENTATA, A TERMINI DI LEGGE, AVVERSO LA PREDETTA PROPOSTA DI VINCOLO DAL SIG. SERPELLINI, SINDACO DI NOVATE MEZZOLA, IN ESECUZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON DELIBERA CONSILIARE N. 22 DEL 28 MARZO 1981;

RITENUTO CHE DETTA OPPOSIZIONE VADA ACCOLTA PER QUANTO RIGUARDA IL PUNTO 2) (ARRETRAMENTO DEL CONFINE DEL VINCOLO), IN QUANTO L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AD INSERIRE NELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE NORME VOLTE ALLA TUTELA AMBIENTALE CONSENTE DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE UNA DIVERSA PERIMETRAZIONE DELLA ZONA DA ASSOGGETTARE AL PRESENTE

PROVVEDIMENTO;

VISTA LA DELIBERA CONSILIARE N. 37 DEL 28 MAGGIO 1983, CON CUI
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOVATE MEZZOLA APPROVA UNA VARIANTE ED
INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO EDILIZIO VOLTA ALLA SALVAGUARDIA DEGLI
ASPETTI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI DEL TERRITORIO COMUNALE;
TENUTO CONTO DELLA DELIBERA CONSILIARE N. 38 DEL 28 MAGGIO 1983, CON
CUI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROPONE ALLA REGIONE LOMBARDIA UNA NUOVA
PERIMETRAZIONE DEL VINCOLO DI CUI AL PRESENTE DECRETO;
CONSIDERATO CHE IL VINCOLO COMPORTA, IN PARTICOLARE, L'OBBLIGO DA PARTE
DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO, DELL'IMMOBILE
RICADENTE NELLA LOCALITA' VINCOLATA, DI PRESENTARE ALL'ASSESSORATO AL
COORDINAMENTO PER IL TERRITORIO, SERVIZIO BENI AMBIENTALI, PER LA
PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE PROGETTO DI OPERE CHE POSSANO
MODIFICARE L'ASPETTO ESTERIORE DELLA LOCALITA' STESSA;
RICONOSCIUTO CHE LA ZONA IN QUESTIONE HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
PERCHE' PRESENTA CARATTERISTICHE DI GRANDE VALORE NATURALE E
PAESISTICO: GLI ASPETTI TIPICI DEL PAESAGGIO LACUSTRE E VALLIVO SI
UNISCONO INFATTI ELEMENTI PARTICOLARI RICONDUCIBILI AD UN'OASI DI
IMPORTANZA INTERNAZIONALE, CON PRESENZA DI VEGETAZIONE PERILACUSTRE
DI NOTEVOLE IMPORTANZA ED ESTENSIONE.
ALL'INTERNO ED IN RAPPORTO AD ESSA SI COLLOCANO INOLTRE ELEMENTI PAESAGGISTICI
QUALI L'AMBIENTE PALUSTRE, LO SCENARIO DEI FONDALI ALPINI DEL MASINO,
DEL LEGNONE, DELLE OROBIE E DELLA CATENA SOVRASTANTE L'ALTO LAGO;
MONUMENTALI COME IL FORTE DI FUENTES E IL TEMPIETTO DI S. FEDELINO E
INFINE ARCHEOLOGICI COME RESTI DI INSEDIAMENTI ROMANI E MEDIEVALI.
VA SOTTOLINEATA INFINE LA PRESENZA DI NUCLEI DI INTERESSE STORICO
QUALI CAMPO ED IL CENTRO DI NOVATE;
RICORDATO CHE DETTA AREA, INCLUSA NELL'ELENCO DEI BIOTOPHI MERITEVOLI
DI CONSERVAZIONE, SI RICOLLEGA AD UNA ZONA GIA' DICHIARATA DI
INTERESSE PUBBLICO IN FORZA DEI DECRETI MINISTERIALI 16 AGOSTO
1955 E 15 APRILE 1958 E AMPLIATA DAL DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE 15 DICEMBRE 1981;
VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 326 DEL 30
LUGLIO 1980 CON IL QUALE VIENE DELEGATO L'ASSESSORE PER IL
COORDINAMENTO PER IL TERRITORIO A FIRMARE ATTI DI COMPETENZA DEL
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NELLE MATERIE DISCIPLINATE DALLA
CITATA LEGGE N. 1497;

DECRETA:

ART. 1.

HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1947, ART. 1 , N. 3) E N. 4), ED E' QUINDI
SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE STESSA, LA SPONDA DEL LAGO DI MEZZOLA PER LA
PARTE RICADENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NOVATE MEZZOLA E COSI' DELIMITATA:
A NORD: DALLA LINEA DI CONFINE CON IL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAMOLACO;
A EST: PER IL PRIMO TRATTO DALLA STRADA STATALE N. 36 DEL LAGO DI COMO E DELLO SPLUGA FINO ALL'INCROCIO CON

LA VIA ALPI RETICHE, DALLA VIA ALPI RETICHE; DAI LATI OVEST E SUD DELLA PIAZZA DEL TEATRO; DA VIA ROMA FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE DI MEZZOLPIANO; DALLA NUOVA STRADA PREVISTA DAL PIANO REGOLATORE GENERALE FINO A RAGGIUNGERE LA VIA LIGONZO; DI NUOVO DALLA STRADA STATALE N. 36 FINO ALLO INCROCIO CON VIA SCUOLA; DALLA VIA SCUOLA, ALLA STRADA COMUNALE DEL CIMITERO, DA VIA DI MEZZO FINO AD INCONTRARE L'ACCESSO A FONDO CIECO COMPRESO TRA I MAPPALI 186 E 126; INDI DAI MAPPALI 198, 200, 201, 202, 204, 223, 285, 286, 315, 317, 318, 338, 337, 336, 331, 333, 109 E 327; DI NUOVO DALLA VIA DI MEZZO E DALL'ULTERIORE TRATTO DELLA STRADA STATALE N. 36 FINO AL CONFINE CON IL TERRITORIO COMUNALE DI VERCEIA.

LE COERENZE AI MAPPALI SUCCITATI SONO COSI' CONTRADDISTINTE: MAPPALI 126, 128, 131, 130, 133, 134, 377, 383, 382, 380, 379;

a Sud: DALLA LINEA DI CONFINE CON IL TERRITORIO DEL COMUNE DI VERCEIA;

A OVEST; DAL CONFINE CON IL TERRITORIO DEL COMUNE DI VERCEIA, DALLA SPONDA DEL LAGO DI NOVATE, DALL'ARGINE SINISTRO DELL'EMISSARIO DEL POZZO DI RIVA, DALL'ARGINE NUOVO, DALLA SPONDA DEL POZZO DI RIVA SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SAMOLACO.

ART. 2

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA, NONCHE' NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA, INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI SONDRIO.

IL SINDACO DEL COMUNE DI NOVATE MEZZOLA PROVVEDERA' ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE, ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, ED IL COMUNE STESSO TERRA' A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA ALL'ART. 4 DELLA LEGGE PRECITATA.

LA REGIONE LOMBARDIA COMUNICHERA' AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI IL PRESENTE DECRETO, NONCHE' LA DATA DELL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE ALL'ALBO DEL COMUNE.

AVVERSO IL PRESENTE DECRETO I PROPRIETARI POSSESSORI O DETENTORI COMUNQUE INTERESSATI ALLA SOPRADESCRITTA ZONA HANNO FACOLTA' DI RICORRERE AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA AI SENSI DELL' ART. 4 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497 . LI', 14 LUGLIO 1983

P. IL PRESIDENTE: VERTEMATI

